



CITTA' DI ORIA

PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE	1 SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO	Ufficio Contenzioso

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N° 943 DEL 20/08/2018

OGGETTO: Esecuzione Sentenza n. 791/2018 emessa dal Tar Puglia, Sezione Lecce, a conclusione del procedimento promosso con ricorso del Sig. L. M. avverso ordinanza n. 6/2017 ad oggetto la rimozione e lo smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non. Liquidazione spese legali a favore del ricorrente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Loredana D'ELIA

Premesso:

- che il Comando Carabinieri Forestale Puglia – Stazione Carabinieri Forestale di Ceglie Messapica, con nota n. 1723 del 08.12.2017 acquisita al prot. comunale n. 21536 del 12.12.2017, comunicava a questo Ente, ai sensi dell'art. 192 co.3 del D.lgs. n. 152/2006, di aver accertato, presso un terreno sito in territorio comunale di proprietà dei sigg. S.C., e M.L., l'abbandono e la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non;
- che l'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006 prevede l'obbligo a carico del soggetto autore dei fatti di procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti abbandonati e al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area, ai quali tale violazione sia imputabile per dolo o per colpa;
- che a seguito di detta comunicazione, vista la situazione di fatto e di diritto di cui sopra ed accertata la proprietà del terreno luogo dell'abbandono, il Comune di Oria emetteva in persona del Commissario Straordinario, coi poteri del Sindaco, la ordinanza n. 6 del 22.12.2017 con la quale veniva ordinato ai due proprietari di provvedere, nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre sessanta giorni dalla notifica della stessa, ad eseguire interventi di rimozione, avvio a recupero o smaltimento di tutti i rifiuti di vario genere presenti nell'area (rifiuti inerti, lignei, ferrosi, etc...), al ripristino dello stato dei luoghi (art. 192 c. 3 D. lgs 152/2006) ed alla bonifica dell'area secondo quanto disposto dal Titolo V "Bonifica di siti contaminati" del D.Lgs. n. 152/2006;
- che uno dei due proprietari, Sig. M.L., faceva notificare in data 23.02.2018, a questo Civico Ente un ricorso dinnanzi al Tar Puglia, sede di Lecce, per l'annullamento della richiamata ordinanza sostenendo di non avere lo status di comproprietario del terreno adibito a discarica e di essere estraneo ai fatti accertati dal Comando Forestale;
- che la Civica Amministrazione non si costituiva in detto giudizio e, ponendo in essere gli atti necessari a verificare la fondatezza dell'azione giudiziaria promossa dal ricorrente, avviava in seguito il procedimento di revoca parziale del provvedimento impugnato;
- che con ordinanza n. 03 del 18 Aprile 2018, il Comune di Oria in persona del Commissario Straordinario, coi poteri del Sindaco, revocava la precedente ordinanza oggetto del ricorso limitatamente alla posizione del ricorrente;
- che l'Ufficio Contenzioso, ad avvenuta cessazione della materia del contendere, con nota prot. n. 7384 del 27 Aprile 2018 formalizzava al ricorrente una richiesta di rinuncia al giudizio in corso al fine di evitare la condanna delle spese a carico dell'Ente, ma a tale richiesta perveniva un riscontro negativo, pertanto il procedimento promosso dal Sig. M.L. si è definito con la oggettivata sentenza di condanna emessa dal Tar in data 26 Aprile 2018;

Vista dunque la Sentenza n. 791/2018 emessa dal Tar Puglia, Sezione Lecce, a conclusione del procedimento promosso con ricorso del Sig. L. M, con la quale l'autorità adita, nel prendere atto della revoca del provvedimento impugnato e dichiarare la cessata materia del contendere, condanna tuttavia l'Ente convenuto, in virtù de principio della soccombenza virtuale, al pagamento delle spese di lite a favore del ricorrente liquidate in complessivi € 2500,00 oltre accessori di legge ed al rimborso del contributo unificato;

Verificato che, nello specifico, le somme dovute in virtù della sentenza di che trattasi, sono le seguenti:

Spese processuali	<u>€ 2.500,00</u>
Cap 4%	<u>€ 100,00</u>
Iva su imponibile 22%	<u>€ 572,00</u>
Spese esenti (rimborso contributo unificato)	<u>€ 650,00</u>

Dato atto quindi che l'esito del suddetto giudizio ha determinato una spesa non impegnata da fronteggiare con fondi comunali di € 3.822,00 e che la suddetta situazione debitoria fuori bilancio è da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dall'organo consiliare previa acquisizione del relativo parere del collegio dei Revisori dei Conti;

Richiamato l'art. 194 del T.U.E.L., che stabilisce "*1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, comma 3, l'Ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli artt. 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.";

Richiamata la **Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 17.08.2018** con la quale si è provveduto a **riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla pronuncia sopra richiamata;

Dato atto che con il citato provvedimento l'organo collegiale ha altresì deliberato di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la suddetta somma al capitolo 1290/4 del corrente bilancio, che presente la necessaria disponibilità **demandando** al competente Responsabile

la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

Ritenuto quindi di dare immediata esecuzione al pronunciamento sopra richiamato al fine di evitare azioni esecutive da parte del creditore

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata puntualmente determinata la spesa complessiva dell'intervento ed individuato il creditore dell'Ente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/000

Ritenuto altresì, necessario acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267

Visto il decreto sindacale n. 01 del 29.06.2018 con cui sono state attribuite alla dott.ssa Loredana D'Elia le funzioni di cui all'art. 107 comma 2 e 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente al Servizio AA.GG.- Contenzioso;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **Di impegnare** la somma complessiva di € **3.822,00** in relazione agli oneri derivanti dalla **Sentenza n. 791/2018 emessa dal Tar Puglia, Sezione Lecce, a conclusione del procedimento promosso con ricorso del Sig. L. M** con imputazione della spesa sul cap. 1290/4 del bilancio esercizio finanziario 2018;

- 2) **Di liquidare** la somma complessiva di € **3.822,00** a favore del Sig. Leonzio Maisiello nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... (C.f. ...OMISSIS...) e residente in ...OMISSIS... al ...OMISSIS..., con imputazione di detta somma sul cap. 1290/4 giusto impegno di spesa assunto col presente atto, a titolo di rimborso spese legali come da prospetto riepilogativo di cui in premessa;

- 3) **Di incaricare** l'Ufficio Ragioneria dell'emissione del consequenziale e tempestivo mandato di pagamento da emettersi **IN VIA D'URGENZA**, al fine di scongiurare il rischio di maggiori oneri da possibili azioni esecutive, a mezzo di accredito su IBAN ...OMISSIS...;

- 4) **Di comunicare** l'avvenuto adempimento al beneficiario del pagamento;

- 5) **Di dare atto** del proprio parere tecnico favorevole, attestato dalla sottoscrizione del presente provvedimento, circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000;

- 6) **Di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, così come disposto dall'articolo 151, comma 4, del T.U.E.L approvato con D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267

La presente determinazione:

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on-line.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- A norma dell'art. 8 della legge n°241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Dr.ssa Loredana D'ELIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dr.ssa Loredana D'ELIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Impegni di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>
1	2018	1290	RIMBORSO SPESE LEGALE PER SENTENZA 791/2018 DEL TAR PUGLIA	3822,00	1365	

Liquidazione				
<i>Num.Imp</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>IBAN</i>	<i>Importo liq.</i>
1365				3822,00

Nella Residenza Comunale, li22/08/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

f.to Dott.ssa Loredana D'Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n.445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1429

Si certifica che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Oria, dalla data 22/08/2018 per rimanervi gg 15 consecutivi.

COPIA

Nella residenza Comunale, li 22/08/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Loredana D'Elia

Visto è copia conforme all'originale

Nella Residenza Cominale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO